aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0112775
del 22/12/2021

REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Rif.: prot. n. 75078 del 09.12.2021

Oggetto: **S846** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativo all'intervento denominato "Progetto definitivo degli interventi di riassetto del torrente Bellaso a monte di Piazza Cerri - II Stralcio - Lotto1 - I Fase".
Proponente: COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA.
Contributo istruttorio ex art. 4, comma 4, DGR n. 107/2018.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Fasc. Class. 2021/G11.6.8/256
MDM Class. 2021/11.6.8/47
Pratica n. 44.436

Si riscontra la nota prot. n. 75078 del 09.12.2021 di codesto Settore e, visti i documenti progettuali resi disponibili al 05.11.2021 successivamente integrati al 09.12.2021, si indica quanto segue.

Si tratta di un intervento di opera pubblica per la mitigazione del rischio idraulico di un tratto del torrente Bellaso, il cui corso ha un tracciato da nord-est a sud-ovest, si origina verso Ponzano Superiore, passa presso l'ex sito-cava "Brina", scorre nelle vicinanze dell'ex stabilimento Ceramica Vaccari (con la serie delle case singole bipiano ex operai e l'areale ex cava Palanceda) e della Chiesa sita lungo la Via Vaccari), incrocia il Canale Lunense e scorre sotto Piazza Cerri (dalla principale arteria della Via Cisa); infine nella zona di Ponzano Magra lo stesso sbocca nel Fiume Magra.

Il tratto del segmento fluviale in questione, come individuato nell'oggetto con le diciture *stralcio, lotto e fase* per motivi strettamente legati alla cubatura del finanziamento di che trattasi, è precisamente compreso dalla sezione mediana tra le sezz. trasversali BE0015 e 16 in Tav. EG03a Planimetria dello Stato di Progetto fino all'area di Piazza Cerri.

L'intervento, sulla base dei primari obiettivi di mitigazione del rischio idraulico, consiste quindi nell'adeguamento della struttura spondale e dell'alveo, in elementi di cls., con una larghezza per il deflusso idraulico di circa m 4,60, altezza costante di m 2,85 per una lunghezza di circa m 110 e variabile da m 2,85-3,65 per m 42 ed infine un tratto di appena m 4 con un'altezza di 3,65.

Il torrente Bellaso, nel tratto di intervento a monte della sovrastruttura di Piazza Cerri, è ricompreso tra Via Carlo Vaccari in destra idraulica e Via Martiri della Libertà in sinistra idraulica. Il progetto, di livello Definitivo, prevede:

- la demolizione delle strutture esistenti (muri di sponda e savanella) e del pacchetto stradale in sx idraulica (in sponda destra è presente un muro in

mattoni in buono stato di conservazione; in sponda sinistra è presente, a tratti alterni, un muro in pessimo stato di conservazione);

- lo scavo e la riprofilatura delle sponde;

- la realizzazione di un alveo in cls. e le sistemazioni esterne di ripristino della funzionalità viabile e di inerbimenti.

L'area d'intervento non risulta assoggettata ad alcun vincolo paesistico-ambientale "specifico" ma risulta assoggettata al **vincolo paesistico-ambientale "generico"** imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1**, lett. c), fascia di rispetto di 150 mt da corsi d'acqua pubblici.**

Si ritiene di dar conto circa l'assenza di interferenze percettive, per motivi di distanze e di tessuto urbanizzato nella zona circostante l'intervento, con:

- la Chiesa parrocchiale di San Carlo Borromeo, sita lungo Via Vaccari, dichiarata di Interesse storico artistico culturale con Decreto 28.05.2015;

- l'Opificio Calibratura nel Complesso ex Ceramiche Vaccari, sopra menzionato per gli elementi territoriali rispetto all'intervento in argomento, dichiarato di Interesse culturale con Decreto 12.03.2014;

- il Canale Lunense con vincolo Culturale *ope legis* in quanto bene pubblico esistente da più di 70 anni.

L'area d'intervento è classificata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in **Ambito ID-MA - Insediamenti Diffusi in regime di Mantenimento - art. 44** delle relative norme di attuazione.

L'intervento in variante risulta coerente sia con il regime vincolistico sia con la normativa territoriale di riferimento, con l'accoglimento delle seguenti prescrizioni:

- dato atto che l'intervento di progetto prevede la realizzazione di uno scatolare aperto in cls gettato in opera, quale soluzione che consente di minimizzare gli scavi e l'impatto in fase di cantiere sull'ambiente circostante, e dato altresì atto che parallelamente al canale sono presenti Via Carlo Vaccari (in destra idraulica, su cui si affacciano una serie di abitazioni nel tratto d'intervento) e Via Martiri della Libertà (in sx), sia eseguita precisamente la modalità descritta nell'Elaborato integrativo ET15, ossia la realizzazione sul fondo dello scatolare di alcuni fori con dreno ad un interasse longitudinale compatibile con l'obiettivo idraulico, così da garantire il mantenimento della naturalità dell'area d'intervento;

- sia mantenuta l'alberatura lineare su Via Vaccari, peraltro già prevista a progetto, con nuova siepatura, anche per segmenti, ciò compatibilmente con il primario obiettivo idraulico.

Cordiali saluti.

EA

Il Dirigente del Settore
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 22-12-2021 08:41:30
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024